



DIGITAL EDITION
25-26-27 NOVEMBRE 2020

Click [HERE](#)
for the **ENGLISH VERSION**

Programma della conferenza:

(upd. 27.11.2020)

CONCEPT

Il post Covid 19 rende urgente la necessità di ripensare il concetto stesso di Cooperazione Internazionale, perché questa non venga schiacciata e annullata dalle chiusure che il periodo di ricostruzione economico-sociale successivo alla pandemia inevitabilmente rischia di portare con sé. Paradossalmente proprio in un momento in cui servirebbe più cooperazione, questa parola rischia di sparire dalle agende politiche nazionali.

Affinché la Cooperazione torni prepotentemente al centro delle priorità di ricostruzione di tutti i Paesi è urgente creare e rafforzare la partnership tra il Settore profit e non profit, dall'Energia all'agricoltura, passando per le infrastrutture e la sanità.

L'epidemia di SARS-Covid-19 impone una profonda riflessione su nuove e vecchie priorità della cooperazione, nonché nuove e vecchie modalità di attuazione. Per certi versi, infatti, proprio l'orizzonte di 'ricostruzione post bellica' (sia da un punto di vista economico che sociale) che si va profilando rende più che mai attuale quell'alleanza annunciata e, solo in parte, realizzata tra il mondo del profit e non profit.

La comparsa del COVID-19 come emergenza sanitaria globale e la conseguente crisi socioeconomica stanno mettendo alla prova le strutture globali di cooperazione.

Le sfide danno vita a nuove forme ed espressioni di solidarietà transnazionale. Il Segretario generale delle Nazioni Unite ha intitolato uno dei suoi articoli su COVID-19 "Lo supereremo insieme", ricordandoci che nessun Paese può affrontare questo problema da solo e che la cooperazione è cruciale per affrontare le sfide esistenti. Ci aspettiamo che il futuro quadro della cooperazione allo sviluppo sarà influenzato in modo significativo dall'attuale crisi globale. Con la crisi che assume dimensioni globali, la fornitura di beni pubblici sembra essere sempre più importante. Si tratta di una nuova narrativa per la cooperazione allo sviluppo, in particolare con i bilanci della cooperazione internazionale sottoposti a crescenti pressioni nei paesi sviluppati. Il modello di cooperazione Nord-Sud rimane importante, ma perde continuamente di importanza predominante nelle regioni in via di sviluppo.

Gli esempi visti (l'aiuto sulla pandemia della Cina all'Italia o quello della Russia agli USA) nei mesi scorsi rappresentano una cooperazione sempre più multidirezionale e universale? Questi sviluppi preannunciano una nuova forma di cooperazione o indicano il rafforzamento delle tendenze esistenti? La creazione e l'adeguamento delle strutture istituzionali sarà principalmente un processo non lineare; avverrà attraverso passaggi e modifiche incrementali?



DIGITAL EDITION
25-26-27 NOVEMBRE 2020

25 Novembre 2020 – ore 10:30

OPENING CONFERENCE

“Quale cooperazione nel post Covid?”

AGENDA

10:20 Connessione alla piattaforma

10:25 **APERTURA DEI LAVORI**

Pietro Piccinetti *CEO e Direttore Generale Fiera Roma*

Moderazione: Massimo Zaurrini *Africa e Affari / InfoAfrica*

10:30 **Emanuela Del Re** *Vice Ministra degli Esteri e della Cooperazione Internazionale (Italia)*

10:40 **Annalisa Prizzon** *Overseas Development Institute, London, UK*

How coronavirus is accelerating a new approach to international cooperation

10:50 **Frank Rijsberman** *General Director GGGI (South Korea)*

11:10 **Enzo Bianco** *Presidente Consiglio Nazionale Anci*

11:20 **Maurizio Tira** *Rettore dell'Università degli Studi di Brescia
e delegato all'internazionalizzazione, CRUI*

11:30 **Antonella Baldino** *CDP*

**Financing Local Action and Resilient Cities: The Role of Subnational
Development Banks**

11:40 **Elly Schlein** *Vice Presidente, Regione Emilia Romagna*

11:50 **Valeria Emmi** *Link 2007*

**Pan-demia, pan-crisi, insostenibilità del debito dei paesi più poveri:
ripensare tutto secondo gli SDGs**

12:00 **Raffaele Salinari** *Portavoce CINI*

12:10 **Silvia Stilli** *Portavoce AOI*



DIGITAL EDITION
25-26-27 NOVEMBRE 2020

25 Novembre 2020 - ore 14:30

Webinar RES4AFRICA

"Accesso all'Energia in Africa, l'importanza del Capacity building nel post-covid"

CONCEPT

L'Africa è un continente in continua trasformazione, con una crescita economica e demografica sostenuta, un'urbanizzazione frenetica e una generazione di talenti che sta conducendo una rivoluzione aziendale trascurata. Questa trasformazione richiede energia e ne richiederà ancora di più nei prossimi decenni. Mentre nel resto del mondo la crescita delle energie rinnovabili è aumentata intensamente, solo il 2% delle energie rinnovabili si è verificato in Africa nell'ultimo decennio. Le ragioni sono molteplici e vanno dalla mancanza di investimenti, spesso a causa dell'elevato rischio percepito, ai deboli quadri normativi, alla mancanza di competenze e conoscenze nel settore. Non possiamo accontentarci di ciò che è stato realizzato e questo è stato evidenziato ancora di più durante l'attuale pandemia. L'accesso universale all'elettricità non sarà garantito se non saremo in grado di accelerare la transizione verso le energie rinnovabili. Questo è l'obiettivo che incoraggia la Fondazione RES4Africa e i suoi partner ad un impegno congiunto nel contribuire sempre di più a spianare la strada a un accesso energetico conveniente, pulito e sicuro in Africa.

AGENDA

14:20 Connessione alla piattaforma

14:30 **Roberto Vigotti** *Segretario Generale Res4Africa*

14:50 **Luca Traini** *Fondazione RES4Africa*

15:10 **Francesca Oliva** *Fondazione AVSI*

15:30 **Marta Caradonna** *Fondazione RES4Africa*

15:40 **Prof. Andrea Micangeli** *Università La Sapienza*

15:55 **Giambattista Retegno** *Elettrici Senza Frontiere Italia*

16:10 **Caterina Silvestri** *AINA onlus*

16:20 **Elly Kevin Oriko, Paul Muhia Njoroge** *Giovani talenti dal progetto Micro-Grid Academy*



Organizzatore / Organizer: Fiera Roma Srl con Socio Unico
Via Portuense, 1645/1647 | 00148 Roma (RM) Italy | T. +39 06 65074 524/533/534
Società soggetta a direzione e coordinamento di Investimenti S.p.A.
www.codewayexpo.com



DIGITAL EDITION
25-26-27 NOVEMBRE 2020

26 Novembre 2020 - ore 10:30

“Città sostenibili nel dopo pandemia”

CONCEPT

Il tema della sostenibilità dei centri urbani globali è tornato prepotentemente al centro dell'attenzione dei decisori politici in seguito alla diffusione della pandemia da Covid19. Proprio le grandi città - a causa dell'inquinamento, ma anche della densità abitativa - si sono dimostrate le più esposte alla circolazione del virus, che ha riaperto il dibattito sull'urgenza di trovare soluzioni nuove a vecchie sfide: dall'uguaglianza sociale ai trasporti, dall'inquinamento alla progettazione degli spazi urbani. La pandemia ha mostrato anche le necessità di rivedere i modelli di urbanizzazione tanto nel nord quanto nel sud del mondo, accelerando quel dibattito di attenzione ambientale già in corso precedentemente. I centri urbani industrializzati e inquinati sembrano essere un bacino di coltura perfetta per il virus. Ripensare le città e la loro sostenibilità, la mobilità ma anche le infrastrutture tecnologiche globali sarà una priorità del prossimo futuro.

AGENDA

10:20 Connessione alla piattaforma

10:30 **Apertura e Moderazione**

Massimo Zaurrini *Africa e Affari / InfoAfrica*

10:32 Bert Smolders *Shelter Program Manager (UN-Habitat / Arcadis) (tbc)*

Post Covid recovery call for resilient cities

10:40 Roberto Morassut *Sottosegretario Ministero dell'Ambiente*

10:50 Antonio Ragonesi *Responsabile Area Cooperazione Decentrata e Politiche internazionali ANCI*

11:00 **Trasporti e mobilità sostenibile**

Marco Discacciati *Osservatorio Bikeconomy*

11:10 Vincenzo Ercole Salazar *ANCE (tbc)*

11:20 Raffaella Milano *Save the Children*

11:30 Susanna Bortolotto *Professoressa alla Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni del Politecnico di Milano*

Infrastrutture e sostenibilità tra heritage e sviluppo: un altro possibile punto di vista

11:40 Valentina Piscitelli *Architetto Delegato CNAPPC*

Architetti per la cooperazione internazionale



DIGITAL EDITION
25-26-27 NOVEMBRE 2020

26 Novembre 2020 - ore 12:00

WEBINAR AFEX

"AFEX a supporto delle ONG: come fare responsabilità sociale d'impresa e abbattere i costi dei pagamenti internazionali"

AGENDA

12:00 Connessione alla piattaforma
Interranno:
Carlo Schino *Reach Italia, Presidente*
Corrado Oppedisano *ForumSad, V. Presidente*

26 Novembre 2020 - ore 15:00

"Cambiamenti Climatici in Africa"

CONCEPT

Crescita e sviluppo dell'Africa nel prossimo futuro dipendono in larga parte dalla capacità o meno di far fronte all'impatto dei cambiamenti climatici e degli eventi naturali estremi. Con un contributo alle emissioni inquinanti globali stimato in un misero 4% del totale, il continente africano è dove gli effetti delle variazioni dei modelli climatiche sono maggiori. Le conseguenze di queste variazioni sono molteplici e particolarmente evidenti, soprattutto nella fascia tropicale ed equatoriale, come dimostra l'aumento della frequenza di eventi naturali estremi. Nei paesi dell'Africa, le stime più prudenti della Banca africana di sviluppo (AfDB) sui danni diretti causati dalle catastrofi naturali alla sola generazione di energia e alle infrastrutture di trasporto si attestano a 1,8 miliardi di dollari ogni anno, mentre le interruzioni delle forniture elettriche costano alle famiglie e alle imprese almeno 19 miliardi all'anno.

In questo scenario emerge con evidenza l'urgenza di accompagnare la trasformazione strutturale delle economie africane attraverso azioni di adattamento ai mutamenti in corso per garantire una gestione sostenibile delle risorse esistenti, evitando che la pressione demografica generi un aumento esponenziale della povertà.

Non è quindi un caso che a settembre la Banca Mondiale abbia pubblicato un nuovo rapporto



DIGITAL EDITION
25-26-27 NOVEMBRE 2020

Dal titolo 'Next Generation Africa Climate Business Plan: Ramping Up Development-Centered Climate Action', che si propone come quadro di riferimento per i suoi futuri finanziamenti in Africa. La Banca ha individuati cinque aree di indirizzo strategico per una crescita sostenibile dal punto di vista climatico e una prosperità condivisa: sicurezza alimentare ed economia rurale resiliente, stabilità degli ecosistemi e sicurezza idrica, energia a basse emissioni di carbonio e resiliente, città resilienti e mobilità verde e, infine, shock climatici e governabilità dei rischi. Ma la Banca ha anche detto chiaramente che le considerazioni sui cambiamenti climatici saranno prese in considerazione in ogni fase dell'elaborazione dei futuri progetti e saranno integrate al 100% delle strategie di sviluppo pluriennale della Banca con i Paesi partner. La transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in Africa deve rappresentare un'opportunità di sviluppo e rivelarsi un trampolino per risolvere gli impedimenti strutturali che ancora esistono e spiccare quel salto, il cosiddetto 'leapfrog' come già avvenuto per le telecomunicazioni, capitalizzando i punti di forza dei meccanismi di investimento del settore privato e guidando la realizzazione di infrastrutture resilienti per lanciare i Paesi dell'Africa su percorsi di sviluppo sostenibili e innovativi.

AGENDA

14:50 Connessione alla piattaforma

15:00 Apertura e Moderazione

Gianfranco Belgrano *Africa e Affari / InfoAfrica*

15:10 I cambiamenti climatici, una sfida da raccogliere in Africa

Massimo Zurrini *Africa e Affari / InfoAfrica*

15:20 Samuel Freije Rodriguez *Lead Economist Banca Mondiale*

La tempesta perfetta delle tre C: Covid, Clima, Conflitti

15:30 Daniel Ogbonnaya *Country Representative Rwanda - Global Green Growth Institute (GGI)*

Quando cooperazione fa rima con sostenibilità, il caso Rwanda

15:40 Guido Zolezzi *Università di Trento*

Dal globale al locale: il ruolo delle università e della ricerca

15:50 Giulia Giuffrè *Irritec*

Sicurezza alimentare ed economia rurale resiliente stabilità ecosistemi e sicurezza idrica

16:00 Piero Sunzini *Direttore Tamat*

Agricoltura sostenibile come risposta ai cambiamenti climatici anche in Africa saheliana

16:10 Patrick Karera *Permanent Secretary of the Rwanda Ministry of the Environment*

Città resilienti e mobilità verdi (l'esempio di Kigali)

16:20 Alessandro Moretti *Andersen Tax & Legal*



DIGITAL EDITION
25-26-27 NOVEMBRE 2020

27 Novembre 2020 – ore 10:00 SALA PLENARY

“Agribusiness”

CONCEPT

La drastica frenata nella produzione e nei consumi globali unita alla crisi tra i paesi produttori di petrolio ha fatto crollare i prezzi delle materie prime. Il lockdown in Europa e in America ha costretto anche gli immigrati a casa, bloccando le rimesse.

La paura e le misure di prevenzione, che tengono tutti gli aerei del pianeta a terra, hanno congelato il turismo. Parlare di nuovi investimenti sarà difficile per un po' di tempo.

Il commercio internazionale riprenderà con ogni probabilità, ma non certo al ritmo pre-COVID19: ci aspettano tempi incerti e in tempi incerti i comportamenti d'acquisto rivelano maggiore accortezza. Un improvviso isolamento comporta per l'Africa rischi maggiori che altrove. La fotografia economica dell'Africa del futuro a breve e medio termine ritrae una riduzione marcata nei flussi di moneta pregiata e nella liquidità.

AGENDA

10:20 Connessione alla piattaforma

10:25 Apertura e Moderazione

Massimo Zaurrini *Africa e Affari / InfoAfrica*

10:30 **Juan Lucas Restrepo** *Direttore Generale Alliance of Bioversity*

10:40 **Fabio Massimo Pallottini** *Presidente Italmercati*

10:50 **Piero Sunzini** *Direttore Tamat*

11:00 **Sandro Liberatori** *Direttore ENAMA*

11:10 **Enzo Faloci** *Direttore Umbria Export*

11:20 **Andrea Carapellese** *UNIDO ITPO Italy*

**L'innovazione come principale motore per la cooperazione
allo sviluppo in campo agroalimentare**

11:30 **Silvia Stilli** *Portavoce AOI*

11:40 **Fabio Santoni** *Consulente Aziendale per l'Agri-Business*



DIGITAL EDITION
25-26-27 NOVEMBRE 2020

27 Novembre 2020 - ore 11:30 - SALA WEBINAR

**“Il business inclusivo: un modello win-win
per le PMI del Lazio”
La testimonianza delle OCS vincitrici del bando
“Cooperazione Internazionale della Regione Lazio”**

AGENDA

- 11:25** Connessione alla piattaforma - SALA WEBINAR
Apertura meeting e saluti di benvenuto
- 11:30** Introduzione *Lazio Innova SpA*
- 11:40** Testimonianza di ARCS-ARCI
Progetto "Lacteos : promozione della produzione di formaggio e derivati del latte per migliorare lo stato nutrizionale della popolazione del Pinar del Rio" - CUBA
Intervengono:
Matteo Sirgiovanni ARCS
Roberto Salustri RESEDA e Coop. Sociale Agricoltura Nuova
- 11:55** Testimonianza ENGIM
Progetto “Direzione lavoro: percorsi di orientamento e formazione professionale per donne e giovani in condizioni di svantaggio” - ALBANIA
Intervengono:
Federico Filipponi ENGIM
Alessandro Laudadio Federazione Italiana Cuochi
Fabio Toso Engim San Paolo
- 12:10** Testimonianza di VIS
Volontariato Internazionale per lo Sviluppo - Progetto “Sostegno alla formazione professionale e all’inserimento nel mercato del lavoro di giovani donne vulnerabili nelle regioni di Kaolack e Tambacounda ” - SENEGAL
Intervengono:
Tiziana Meretto VIS
Claudia Lombardi 3WLAB
- 12:25** Conclusioni e Q&A



DIGITAL EDITION
25-26-27 NOVEMBRE 2020

27 Novembre 2020 – ore 14:30 SALA PLENARY

“Sanità”

CONCEPT

L'emergenza Covid19 ha messo tutti di fronte all'insostenibilità di alcuni aspetti della globalizzazione. Beni a basso costo come mascherine, gel disinfettanti, camici e reagenti sono improvvisamente diventati beni strategici. Non sarà più possibile realizzare questi prodotti esclusivamente in una zona del pianeta. Ma le filiere del settore sanitario si dovranno necessariamente accorciare e diversificare. Al contempo il Covid ha mostrato anche la necessità di una più efficace gestione coordinata di una minaccia sanitaria globale che si muove con la rapidità sperimentata.

Tuttavia la minaccia pandemica, e la sua durata indefinita, pongono il settore sanitario al centro dell'attenzione tanto del mondo economico, quanto di quello politico.

Sarà possibile affrontare il Covid contando su un'alleanza tra settore profit e no profit?

AGENDA

14:20 **Connessione alla piattaforma**

14:25 **Apertura e Moderazione**
Massimo Zaurrini *Africa and Business / InfoAfrica*

14:30 Raffaele Salinari *Presidente CINI*
Luca De Fraia *Coordinamento Forum Terzo Settore*
Giovanni Putoto *CUAMM*

15:20 **Alessandro Campione** *Programs Director, Jembi Health Systems Center*

15:30 **Rita Ricciardi** *ReSkill Consulting*

Capacità e necessità: le richieste del mondo del business

15:40 **Monica Annibaldis** *Confindustria*

Gli sforzi per spingere lo sviluppo dell'industria sanitaria

15:50 **Giambattista Parigi** *Delegato del Rettore per la cooperazione internazionale dell'Università di Pavia*

Nuove strategie di cooperazione, tra emergenze e sviluppo sanitario

16:00 **Martino Ghielmi** *Vado in Africa Network*

Non solo infodemia; il web come risorsa per una nuova sanità in Africa